



## Nella Repubblica Serba di Bosnia Erzegovina inaugurato un punto lettura dedicato a Piero Angela

Nella Repubblica Serba di Bosnia Erzegovina è avvenuta l'inaugurazione di un children corner intitolato al celebre divulgatore scientifico torinese Piero Angela grazie ai libri donati dal Circolo dei Lettori di Torino con il contributo dell'assessorato alla Cooperazione internazionale della Regione Piemonte alla Biblioteca Nazionale "Ivo Andrić" della città di Celinac.

La biblioteca "Ivo Andrić" è stata fondata nel 1975 nei locali del liceo. Ed è la prima istituzione sul territorio dell'ex Jugoslavia a portare il nome del premio Nobel e grande scrittore, scomparso nel Marzo 1975. Vanta una collezione di 28.000 libri e riviste che spaziano su tutti i settori, coprendo così tutte le fasce di età, istruzione e interessi: letteratura per ragazzi, letture scolastiche, narrativa, scienza, storiografia, varie enciclopedie. La biblioteca ha pubblicato quasi 50 libri, principalmente di autori e temi locali e organizza anche diversi eventi culturali: spettacoli, concerti, fiere e promozioni di libri, incontri professionali e premi letterari il cui obiettivo è la valorizzazione del patrimonio culturale locale e il sostegno ai giovani creatori letterari.

Il progetto Right to Read

Right to Read ha già realizzato analoghe biblioteche per l'infanzia in Siria, Artsakh, Burkina Faso, Capo Verde, Guinea Conakry, Senegal, Benin.

. La missione di cooperazione internazionale del Piemonte continua nei prossimi giorni, questa volta in ambito sanitario, nella Federazione della Bosnia Erzegovina nel cantone di Zenica-Doboj.



FOTO – L'assessore regionale alla Cooperazione Internazionale Maurizio Marrone durante l'inaugurazione

L'assessore della Regione Piemonte alla Cooperazione Internazionale Maurizio Marrone ha spiegato durante l'inaugurazione: «Il progetto Right to Read, dopo aver realizzato in Kosovo una biblioteca per l'infanzia nell'enclave serba di Banja, arriva anche nella città di Celinac, in Repubblica Serba di Bosnia, dove sono ancora visibili le tracce del conflitto balcanico, portando classici della letteratura italiana tradotti in lingua locale, fumetti, visual books per i più piccoli: un nuovo ponte per costruire sostegno all'infanzia e relazioni amichevoli negli scenari post conflitto dove la cooperazione internazionale occidentale ancora non incide. Questa volta con la dedica all'universalmente apprezzato Piero Angela, in ricordo della sua recente scomparsa».

[Read More](#)